

I LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI IMPEGNATI DAL 12 OTTOBRE 1998 PRESSO I CATASTI DELLA LOMBARDIA PER IL RECUPERO DELL'ARRETRATO URBANO, CHIEDONO AL SEGRETARIO DELLA C.G.I.L, COFFERATI:

"ORA CHE IL PROGETTO IN CUI OPERAVAMO E' STATO DA NOI PORTATO A COMPIMENTO E NON ESISTONO AD ORA NUOVE DISPOSIZIONI GOVERNATIVE CERTE PER IL NOSTRO IMPIEGO DOPO IL 30 APRILE 2000",

"ORA CHE LA FINANZIARIA 2000 PREVEDE UNO STANZIAMENTO DI 450 MILIARDI IN TRE ANNI, FINALIZZATO ALLA GUERRA CONTRO E PER L'EMERSIONE DEL LAVORO NERO E LA UE FA PRESSIONE PER LA REGOLARIZZAZIONE DELLO STESSO NELL'AREA ITALIANA",

"CI CHIEDIAMO E LO CHIEDIAMO A LEI":

"NON SAREBBE OPPORTUNO NOTARE E PRINCIPALMENTE FAR NOTARE ALL'ATTUALE COMPAGINE GOVERNATIVA, DI MATRICE STORICAMENTE PROGRESSISTA ED IN TEMPI NON SOSPETTI, GARANTISTA DEI DIRITTI ELEMENTARI DEI LAVORATORI, CHE PER COMINCIARE TALE OPERA DI RICERCA DI SITUAZIONI LAVORATIVE IRREGOLARI, FAREBBE BENE AD INIZIARE LA STESSA OPERANDO IN CASA PROPRIA ED IN PARTICOLAR MODO IN QUEI DICASTERI CHIAVE, QUALE AD ESEMPIO IL MINISTERO DELLE FINANZE, PRESSO IL QUALE NOI SVOLGIAMO LA NOSTRA ATTIVITA', NEL QUALE VIENE PERMESSO DI STRUMENTALIZZARE LE SOFFERENZE DA ASPETTATIVE DISATTESE DI LAVORATORI DISOCCUPATI DI LUNGA DURATA CON ALTA TITOLARITA' SCOLASTICA, A FINI PROGETTUALI CHE HANNO ESPRESSO PER L'ENTE, ENORMI RISPARMI IN TERMINI ECONOMICI E PER I RESPONSABILI INTERNI AL MINISTERO STESSO, LUCROSE INCENTIVAZIONI, IL TUTTO A SCAPITO DEGLI INTERESSI DEI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI CHE HANNO LAVORATO NELLA VANA E MORTIFICANTE ILLUSIONE DI OTTENERE COME GRATIFICAZIONE UNA SISTEMAZIONE CERTA PER IL LORO FUTURO, CON RITMI E RESPONSABILIZZAZIONI DEL TUTTO UGUALI SE NON SUPERIORI, AI LAVORATORI REGOLARMENTE ISCRITTI MA:

SENZA ASSISTENZA MUTUALISTICA

SENZA PERIODI FESTIVI

SENZA CONTRIBUZIONE PENSIONISTICA

SENZA LIQUIDAZIONE

SENZA QUALSIASI ALTRA INDENNITA' PREVISTA NEI CONTRATTI NAZIONALI DI CATEGORIA,

ALL'INSEGNA DI UN MISTIFICANTE E MALCELATO OPPORTUNISMO ECONOMICO DI STATO MASCHERATO AD ARTE DA SRANDIERATI

NASCONDE SUBDOLAMENTE UN VERO E PROPRIO LAVORO NERO PERPETRATO DA UN ENTE DI STATO".

RITENIAMO SIA VENUTO IL MOMENTO CHE LA C.G.I.L., UN TEMPO PALADINA DELLA CLASSE OPERAIA E DEGLI INTERESSI DELLE CATEGORIE LAVORATIVE PIU' DEBOLI E INDIFESE, PUR ADEGUANDOSI AI TEMPI ED ALLE PROBLEMATICHE ATTUALI, RITROVI QUELLA MATRICE IDEOLOGICA E DI RESPONSABILITA' MORALE, NON POLITICA, MA SINDACALE CHE LE CONSENTA DI BATTERSI IN CHIAVE MODERNA, PER PORRE RIMEDIO A QUESTI ABBERRANTI EFFETTI DA MENTALITA' ECONOMICA GLOBALIZZANTE CHE VEDE SEMPRE DI PIU' L'AFFERMARSI ANCHE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, NELL'OTTICA DI UN' OPPORTUNISTICA FLESSIBILITA' RICHIESTA AI LAVORATORI, DELL'ESCLUSIVO INTERESSE ECONOMICO DEI PIU' FORTI, A SCAPITO DELLE PIU' ELEMENTARI SALVAGUARDIE DEI DIRITTI DELL'UOMO E NELLA FATTISPECIE DELLE CLASSI LAVORATRICI PIU' DEBOLI.

CERTI NELLA SUA FATTIVA E VOLONTEROSA DEDIZIONE NEL DAR RISPOSTA AI NOSTRI QUESITI E NELLA SUA VOLONTA' AD AGIRE DI CONSEGUENZA CON LA DETERMINAZIONE E SERIETA' CHE LA CONTRADDISTINGUONO, AUSPICHIAMO CONSEGUIMENTI DI OBIETTIVI CHE FAVORISANO IL NOSTRO INSERIMENTO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, IN MANCANZA DEL QUALE, OLTRE ALLE NOSTRE ATTESE, SAREBBE VANIFICATO IL BAGAGLIO DI ESPERIENZE SPECIFICHE ACQUISITE SUL CAMPO, CON SACRIFICIO, SPIRITO D'ABNEGAZIONE E PRINCIPALMENTE CON L'ASSENZA DELLE PIU' ELEMENTARI FORME DI TUTELA PREVISTE PER I LAVORATORI.

DISTINTI E RISPETTOSI SALUTI.

I LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI DEI CATASTI DELLA LOMBARDIA.

MILANO, 11 FEBBRAIO 2000.